

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **Petrone**

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

F.to **Vizzo**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to **Fabrizio**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Addì, **15/04/2019**

Il Funzionario incaricato

.....
F.to **Vizzo**.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il **15/04/2019**, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì, **15/04/2019**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Gerardi**

Il sottoscritto Segretario Generale, inoltre,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile
ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Addì,

Il funzionario incaricato

.....



CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 48

del **05/04/2019**

OGGETTO: Piano operativo per l'attuazione del vigente RU di Potenza. Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione definitiva – art. 37, legge regionale 11 agosto 1999, n°23 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anno **2019** il giorno **cinque** del mese di **aprile** alle ore **8.30**, nella sala del **Consiglio Comunale**, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in 1^a convocazione ed in seduta **ordinaria** sotto la Presidenza di **Luigi Petrone**, nella sua qualità di **Presidente** e con la partecipazione del Vice Segretario Generale dott.ssa **Antonietta Fabrizio**.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n°23 Consiglieri su n°33 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. DE LUCA Dario –Sindaco

- | | |
|---------------------------|------------------------------|
| 2. GALELLA ALESSANDRO (a) | 18. PACE DONATO |
| 3. GIUZIO GIUSEPPE | 19. PESARINI ANTONIO |
| 4. MORLINO FRANCO | 20. CAPORASO GIANLUCA (a) |
| 5. VIGILANTE ANTONIO (a) | 21. CAMPAGNA PIETRO |
| 6. PETRONE LUIGI | 22. FLORE FRANCESCO S. |
| 7. TELESCA VINCENZO | 23. CALO' PIETRO |
| 8. CARRETTA GIANPAOLO (a) | 24. LOFRANO VINCENZO |
| 9. LOVALLO NICOLA | 25. SCARANO FELICE |
| 10. SILEO LUCIA (a) | 26. SUMMA ROCCO DONATO |
| 11. MECCARIELLO GIANLUCA | 27. ROTUNNO VITTORIA TIZIANA |
| 12. IUDICELLO GIAMPIERO | 28. CANNIZZARO MICHELE (a) |
| 13. NARDIELLO GERARDO | 29. GUARENTE MARIO (a) |
| 14. BLASI ANGELA | 30. FANELLI FRANCESCO (a) |
| 15. ANDRETTA BIANCA | 31. GIANNIZZARI SAVINO |
| 16. NOLE' DONATO | 32. PICERNO FERNANDO F. |
| 17. SAGARESE ALESSANDRA | 33. FELLONE VALENTINO L. |

Consiglieri presenti n° 25 su n°33 assegnati

La seduta è pubblica.

"a" indica l'assenza del Consigliere.

Il Presidente, come stabilito con l'inversione dell'ordine del giorno, passa all'esame dell'argomento in oggetto iscritto al punto n°66 e cede la parola all'assessore Pergola che svolge la relazione.

Aperta la discussione sull'argomento interviene il consigliere Telesca che, in qualità di Presidente della III Commissione consiliare permanente, illustra gli approfondimenti svolti e gli emendamenti presentati.

Il Presidente passa, quindi, all'esame e votazione delle singole osservazioni.

Si dà atto che è entrato in aula il consigliere Galella e sono usciti i consiglieri Calò e Lovallo..

L'assessore Pergola illustra l'**Osservazione n°1**.

Aperta la discussione interviene il consigliere Campagna per anticipare che non parteciperà né alla discussione e né alla votazione di tutte le osservazioni, seguito dal consigliere Lovallo che dichiara di abbandonare l'aula.

Segue una breve replica del consigliere Telesca.

Interviene, poi, il consigliere Picerno per chiedere chiarimenti sull'osservazione in esame.

Replica l'assessore Pergola a cui segue ancora il consigliere Picerno.

Chiusa la discussione sulla 1^ Osservazione, prima di procedere alla votazione viene effettuato l'appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 18 Consiglieri: De Luca, Giuzio, Morlino, Petrone, Telesca, Meccariello, Iudicello, Blasi, Andretta, Nardiello, Pace, Pesarini, Flore, Lofrano, Scarano, Summa, Rotunno, Picerno.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Flore)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame della **Osservazione n°2** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Flore)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°3** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°17 (è uscito il consigliere Flore)
- Votanti n°16
- Astenuti n°1 (Giuzio)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°4** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°17
- Votanti n°16
- Astenuti n°1 (Giuzio)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°5** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°17
- Votanti n°16
- Astenuti n°1 (Giuzio)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°6** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°17
- Votanti n°16
- Astenuti n°1 (Giuzio)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°7** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°17
- Votanti n°16
- Astenuti n°1 (Giuzio)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°8** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°17
- Votanti n°16
- Astenuti n°1 (Giuzio)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°9** (*Si dà atto che è entrato in aula il consigliere Calò*).

Prima di procedere alla votazione viene effettuato l'appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 18 Consiglieri: De Luca, Giuzio, Morlino, Petrone, Telesca, Meccariello, Iudicello, Blasi, Andretta, Nardiello, Pace, Pesarini, Calò, Lofrano, Scarano, Summa, Rotunno, Picerno.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n° 2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°10**.

Chiede la parola il consigliere Morlino per dichiarare che si allontana dall'aula per incompatibilità.

Si dà atto che esce il consigliere Morlino.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Presenti n°17
- Votanti n°15
- Astenuti n° 2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°15
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°11** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si dà atto che rientra in aula il consigliere Morlino.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16

- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°12** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°13** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°14** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°15** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°16** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°17** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°17 (è uscito il consigliere Morlino)
- Votanti n°15
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°15
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°18** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18 (è rientrato il consigliere Morlino)
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.



Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°19** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°20** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°21** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°22** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16

- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°23** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°15
- Astenuti n°3 (Giuzio, Calò e Blasi)
- Favorevoli n°15
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°24** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°25** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°25/bis** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°26** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°27** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°28** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°29** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°30** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°31** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°32** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°33** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°34** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°35** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°36** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°37** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°18
- Votanti n°16
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°38** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°19 (è entrato il consigliere Campagna)
- Votanti n°16 (Il consigliere Campagna non partecipa alla votazione)
- Astenuti n°2 (Giuzio e Calò)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Osservazione n°39** e cede la parola all'assessore Pergola che procede all'illustrazione.

Si passa alla votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°20 (è entrato il consigliere Guarente)
- Votanti n°16 (Il consigliere Campagna non partecipa alla votazione)
- Astenuti n°3 (Giuzio, Calò e Guarente)



- Favorevoli n°16
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Chiuso l'esame delle Osservazioni, il Presidente passa all'esame degli emendamenti e cede la parola al consigliere Telesca che illustra il **1° Emendamento**, Emendamento al PO in appendice alle Norme Tecniche di Attuazione, che così recita:

“Si propone di consentire l'uso TC4 – Impianti sportivi all'aperto o con copertura pressostatica e relativi servizi, all'interno dei distretti Urbani di Trasformazione assoggettati a Scheda Urbanistica di Dettaglio (DUT), ferma restando la cessione delle aree da destinare a standard e previa rinuncia, da parte di tutti i proprietari delle aree ricadenti all'interno del distretto, dei diritti edificatori spettanti e previsti dalle specifiche schede urbanistiche.

L'uso TC4, relativamente a campi di gioco e sport, sarà consentito nel rispetto delle norme tecniche e di sicurezza vigenti in materia e, solo per gli impianti ad uso pubblico, è consentita la realizzazione di spogliatoi e locali di servizio, costituiti da un solo piano fuori terra avente altezza massima di 4 ml, e con una superficie complessiva non superiore a mq 150, con divieto di modifica delle destinazioni d'uso (contenuto in apposita convenzione da stipularsi con l'Amministrazione Comunale) per almeno 10 anni dal rilascio del Certificato di agibilità, pena l'immediata acquisizione al patrimonio comunale. In ogni caso la proposta progettuale per tale attività è da assoggettarsi ad approvazione da parte del Consiglio comunale”.

Si apre il dibattito ed interviene il consigliere Campagna seguito dalla replica dell'assessore Pergola.

Per dichiarazioni di voto interviene nuovamente il consigliere Campagna che preannuncia voto contrario.

Prima di procedere alla votazione viene effettuato l'appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 21 Consiglieri: De Luca, Giuzio, Morlino, Petrone, Telesca, Meccariello, Iudicello, Blasi, Andretta, Nardiello, Pace, Pesarini, Campagna, Flore, Calò, Lofrano, Scarano, Summa, Rotunno, Guarente, Picerno.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°21
- Votanti n°18
- Astenuti n°3 (Giuzio, Calò e Guarente)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°2 (Campagna e Flore)

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all'esame dell'**Emendamento n°2**, Osservazione alle norme tecniche generali di piano operativo, che così recita:

Vista l'Osservazione n°18, e l'Art. 3.5 delle NTA che testualmente recita:

“I PA dovranno contenere uno studio di dettaglio relativo all’accessibilità al distretto e alla nuova viabilità, nel rispetto delle suddette previsioni strutturali della tavola P9. Eventuali proposte progettuali alternative al sistema della viabilità relativa ai distretti potranno quindi essere proposte in sede di presentazione dei progetti dei PA e valutate e approvate, contestualmente al PA dall’Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni. Qualora tale viabilità si estendesse al di fuori del distretto dovrà essere in ogni caso presentato e approvato, contestualmente al piano il progetto preliminare dell’intera opera viaria”;

si propone di modificare nel modo seguente:

“I PA dovranno contenere uno studio di dettaglio relativo all’accessibilità al distretto e alla nuova viabilità, con riferimento alle previsioni strutturali della tavola P9 che non rivestono alcun carattere prescrittivo. Eventuali proposte progettuali alternative al sistema della viabilità relativa ai distretti potranno quindi essere proposte in sede di presentazione dei progetti dei PA e approvate, contestualmente al PA dall’Amministrazione. Qualora tale viabilità si estendesse al di fuori del distretto dovrà essere in ogni caso presentato e approvato, contestualmente al piano il progetto preliminare delle opere di interconnessione viaria a livello urbano”.

Si apre il dibattito ed interviene il consigliere Campagna seguito dalla replica dell’assessore Pergola.

Per dichiarazioni di voto interviene nuovamente il consigliere Campagna che preannuncia voto contrario.

Prima di passare alla votazione viene effettuato l’appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 21 Consiglieri: De Luca, Giuzio, Morlino, Petrone, Telesca, Meccariello, Iudicello, Blasi, Andretta, Nardiello, Pace, Pesarini, Campagna, Flore, Calò, Lofrano, Scarano, Summa, Rotunno, Guarente, Picerno.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°21
- Votanti n°17
- Astenuti n°4 (Giuzio, Calò, Guarente, Flore)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°1 (Campagna)

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa all’esame dell’**Emendamento n°3**, Osservazione alle Norme Tecniche art. 41.5 di RU - Osservazione alle Norme Tecniche in appendice alle NTA di attuazione., che così recita:

“In considerazione della necessità di garantire la trasformabilità di aree ricadenti nei DUP ad iniziativa pubblica per la realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, si chiede di integrare le NTA di Piano Operativo con la possibilità di trasferire diritti edificatori derivanti da dette aree di modesta entità/marginali destinate ad attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, nelle more di redazione del piano attuativo, così come previsto dall’art.41.5 delle NTA del Regolamento Urbanistico.

Si apre il dibattito ed interviene il consigliere Campagna seguito dalla replica dell'assessore Pergola.

Per dichiarazione di voto interviene nuovamente il consigliere Campagna che preannuncia voto contrario.

Prima di procedere alla votazione viene effettuato l'appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 21 Consiglieri: De Luca, Giuzio, Morlino, Petrone, Telesca, Meccariello, Iudicello, Blasi, Andretta, Nardiello, Pace, Pesarini, Campagna, Flore, Calò, Lofrano, Scarano, Summa, Rotunno, Guarente, Picerno.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°21
- Votanti n°17
- Astenuti n°4 (Giuzio, Calò, Guarente, Flore)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°1 (Campagna)

Il Presidente proclama il risultato.

Terminato l'esame degli Emendamenti, si passa alla discussione dell'intero provvedimento così come emendato, ed intervengono i consiglieri Campagna, Telesca, Iudicello, Pesarini e l'assessore Pergola per la replica.

Si dà atto che è uscito il consigliere Calò ed è entrato il consigliere Giannizzari.

Per dichiarazione di voto intervengono i seguenti consiglieri

Campagna	voto	contrario
Iudicello	voto	favorevole
Lofrano	“	“
Giuzio	Astensione	
Telesca	voto	favorevole
Morlino	dichiara di non partecipare alla votazione e si allontana dall'aula.	
Giannizzari	voto	contrario

Il contenuto dei singoli interventi è riportato nel resoconto integrale della seduta, allegato al presente atto.

Si dà atto che è entrato in aula il consigliere Scarano.

Chiusa la discussione, prima di passare alla votazione dell'intero atto così come emendato, viene effettuato l'appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 22 Consiglieri: De Luca, Giuzio, Petrone, Telesca, Meccariello, Iudicello, Blasi, Andretta, Nardiello, Pace, Pesarini, Campagna, Flore, Calò, Lofrano, Scarano, Summa, Rotunno, Cannizzaro, Giannizzari, Guarente, Picerno.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°22
- Votanti n°19
- Astenuti n°3 (Giuzio, Guarente, Flore)
- Favorevoli n°16
- Contrari n°3 (Campagna, Cannizzaro, Giannizzari)

Il Presidente proclama il risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: *“Piano operativo per l’attuazione del vigente RU di Potenza. Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione definitiva – art. 37, legge regionale 11 agosto 1999, n°23 e successive modifiche ed integrazioni.”*;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visti gli emendamenti proposti dalla III Commissione consiliare permanente;

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione consiliare permanente;

Con votazioni palesi che hanno dato i risultati riportati in narrativa,

D E L I B E R A

- ✓ Approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Piano operativo per l’attuazione del vigente RU di Potenza. Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione definitiva – art. 37, legge regionale 11 agosto 1999, n°23 e successive modifiche ed integrazioni.”*, così come emendata, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente trascritta




 IL V. SEGRETARIO GENERALE
 Dott.ssa Antonietta Fabrizio




CITTA' DI POTENZA

UNITÀ DI DIREZIONE "ASSETTO DEL TERRITORIO"

*Proposta di Delibera di
Consiglio Comunale*

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL VIGENTE RU DI
POTENZA.**

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE
DEFINITIVA - ART. 37, LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 1999, N. 23
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Relazione istruttoria/illustrativa



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 06/08/2018 è stata adottato, così come emendato in tale sede, il Piano Operativo di Potenza, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Per lo strumento urbanistico in oggetto sono state espletate le procedure di partecipazione per osservazione secondo le modalità ed i tempi di cui all'art. 9, comma 2, della L.R. 23/1999, consistenti in:
 - Pubblicazione degli atti relativi al Piano Operativo per trenta giorni interi e consecutivi dal 28 agosto al 26 settembre 2018;
 - Avviso di pubblicazione affisso all'Albo Pretorio comunale e tramite manifesti;
 - Facoltà per gli interessati di presentare osservazioni entro la data del 28 ottobre 2018;
- Alla conclusione della procedura di partecipazione sono pervenute n. 40 osservazioni, allegate alla presente proposta di delibera, come da elenco che segue:

n. Progr.	Richiedente	n. Prot.
1	Giovanni CIRILLO / DUT C via Appia	112958 del 02.10.2019
2	LAURITA Bonaventura/ "DUP Via Canale"	112962 del 02.10.2018
3	MARINO Luigi F.A. / Consorzio "DUP Rossellino Nord"	113025 del 02.10.2018
4	Antonia SANGERMANO	113022 del 02.10.2018
5	LACERTOSA Michele - Consorzio "DUS 2 - Comparto 1"	112967 del 02.10.2018
6	OLIVER B srl / DUS 2 Comparto 2	112965 del 02.10.2018
7	Gerardo SICILIANO	106981 del 05.10.2018
8	Giovanni BRIENZA	108748 del 10.10.2018
9	Anna Annunziata GALLO / DUT A Via Appia	111009 del 17.10.2018
10	Danilo PIETRAFESA	113038 del 22.10.2018
11	Rocco TANCREDI	113028 del 22.10.2018
12	Lucio VACCARO	113290 del 23.10.2018
13	Rocco PIETRAFESA	113035 del 23.10.2019
14	Pietro CAIVANO	113257 del 23.10.2018
15	LOVALLO Maria / "DUP Via Canale"	113395 del 23.10.2018
16	Pietro SILEO / DUP Centro Studi	113939 del 24.10.2018
17	Aldo MORLINO + altri	114047 del 24.10.2018
18	Consorzio "DUP Poggio tre Galli"	115246 del 26.10.2018
19	Luigi BISCIONE	115263 del 26.10.2018
20	Giuseppe SILEO +1 / COSTA DELLA GAVETA Srl	115227 del 26.10.2018



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Antonietta Fabrizio
afabrizio

21	PIETRAFESA Luca + altri /COSTA DELLA GAVETA Srl	115224 del 26.10.2018
22	Franco Donato TEMPONE	115235 del 26.10.2018
23	Giovanni POLINO	115935 del 26.10.2018
24	Milena TARULLO / Consorzio "DUP Pascon Grande"	115251 del 26.10.2018
25	Michele GARRAMONE	115266 del 26.10.2018
25 bis	Michele GARRAMONE	115266 del 26.10.2018
26	Francesco SCORZA / INU	115242 del 26.10.2018
27	Pasquale STELLA BRIENZA	115236 del 26.10.2018
28	Anna Giovanna CASSANO - Carmela DI PASCA	115228 del 26.10.2018
29	Pietro Alberto CINEFRA + 1	115220 del 26.10.2018
30	Rocco MANCINO	114763 del 26.10.2018
31	Rosa LAURENZANA / Rocco TADDONIO	115430 del 26.10.2018
32	Nicola RIVELA	115232 del 26.10.2018
33	Arianna BASENTINI	113394 del 23.10.2018
34	DUP Centro Studi / Domenico GALOTTA	115172 del 29.10.2018
35	Angelo CIOE'	115231 del 29.10.2018
36	Biagio BASILE	115375 del 29.10.2018
37	Francesco ROMANO	115839 del 29.10.2018
38	Francesco MANCUSI	115937 del 29.10.2018
39	Antonio PAGANO	121819 del 29.10.2018

- In merito alle suddette osservazioni, dopo un lavoro preparatorio dell'Ufficio, finalizzato ad ordinare e classificare le osservazioni pervenute, si è attivato un intenso lavoro di esame presso la competente III^a Commissione Consiliare Permanente, con l'apporto dello stesso Ufficio;
- L'esame delle osservazioni in Commissione Consiliare è stato condotto sulla base di proposte preliminari di controdeduzioni, alle stesse osservazioni, da parte dell'Ufficio mediante tabulati predisposti e trasmessi in Commissione;
- Nel mese di gennaio 2019 si è conclusa la suddetta fase di esame delle osservazioni e relative proposte preliminari di controdeduzione dell'Ufficio: in funzione delle risultanze della discussione effettuata in Commissione, l'Ufficio ha elaborato le schede relative a ciascuna osservazione, contenenti, in una stesura aggiornata e definitiva rispetto ai tabulati preliminari esaminati in Commissione, la sintesi delle osservazioni stesse e le controdeduzioni dell'Ufficio;



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Antonietta Fabrizio

(Handwritten signature)

- Le schede, successivamente sottoposte all'esame per il parere obbligatorio della III[^] Commissione Consiliare Permanente, riportano in calce tale parere con data di emissione e firma del Presidente della Commissione stessa.

Ciò premesso

VISTA la Legge Urbanistica Regionale 11 agosto 1999, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2009;

VISTO il Piano Operativo adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 06.08.2018;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute e delle proposte di controdeduzione alle stesse osservazioni, come da schede allegate alla presente proposta di deliberazione;

si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. Di controdedurre alle osservazioni pervenute sul Piano Operativo, come da Schede allegate alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/1999 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano Operativo di Potenza, costituito, per la parte analitica e descrittiva, dai seguenti elaborati:

- R - 01 Relazione Illustrativa
- R - 01 - a Elenco delle proposte
- R - 01 - b Schede di valutazione delle proposte
- R - 02 Norme Tecniche di Attuazione
- R - 02 - a Appendice : Schede Norma
- R - 03 - a Rapporto Ambientale - Dichiarazione di Sintesi
- R - 03 - b Sintesi non tecnica

Elaborati grafici:

- T - 01 Tavola di inquadramento - aree ricomprese nel PO
- T - 02 Rischio idrogeologico (PAI)
- T - 03 Sistema del verde
- T - 04 Beni tutelati per legge e vincoli
- T - 05 Stato di attuazione del RU e previsioni PO
- T - 06 Standard e diritti acquisiti

3. Di stabilire che gli elaborati di cui al precedente punto 2 saranno oggetto di ratifica mediante deliberazione di Consiglio Comunale, prima del deposito del Piano Operativo da effettuarsi nei modi di legge.

Potenza, 15 marzo 2019

Il Dirigente

Ing. Mario Restaino



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Antonietta Fabrizio

afabrizio

L'Assessore

Ing. Rocco Pergola

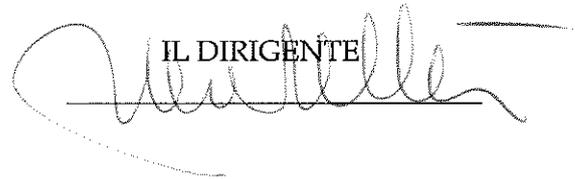


**OGGETTO: PIANO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL VIGENTE RU DI POTENZA.
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA - ART. 37, LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 1999, N. 23 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Potenza, 20 marzo 2019

IL DIRIGENTE


Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE.....

Potenza, 20 MARZO 2019


IL DIRIGENTE
Dot.ssa Carmela GERARDI




SCHEMA OSSERVAZIONE

DUT

N.	
N. PROG..	1
NOMINATIVO	Cirillo Giovanni
DATA PROT.	22/10/2018
PROT. GEN.	112958
INDIVIDUAZIONE	DUT C Via Appia
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene proposta la ripermetrazione del DUT C, scorporando un'area oggi utilizzata come parcheggio dai condomini di immobili esistenti ed esterni al DUP, e la realizzazione, in variante al RU, della destinazione d'uso dell'area da residenziale ad area per attivit� sportive.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON ACCOGLIBILE</u> La modifica del perimetro del DUT C, nonch� degli usi consentiti, comporta l'attivazione di una procedura di Variante al vigente RU ai sensi della L.R. 23/1999, da valutarsi, eventualmente, in altra sede pi� opportuna.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	2
NOMINATIVO	LAURITA Bonaventura
DATA PROT.	02/10/2018
PROT. GEN.	112962
INDIVIDUAZIONE	DUP Via Canale
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il proponente chiede che vengano stralciate dal DUP le aree di sua proprietà con annessione delle stesse ai fabbricati esistenti, classificandole come Tessuti a impianto disomogeneo.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON ACCOGLIBILE</u> L'osservazione riguarda una variazione di destinazione urbanistica che comporta apposita procedura di variante. Tuttavia, in sede di attuazione del PO e nello specifico in sede di proposta di attuazione del DUP Via Canale, potrà valutarsi l'applicazione dell'art. 1.4 delle NTA di Regolamento Urbanistico, recepite dal PO.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio

afabris



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	3
NOMINATIVO	MARINO Luigi Fernando Antonio
DATA PROT.	02/10/2018
PROT. GEN.	113025
INDIVIDUAZIONE	DUP Rossellino Nord
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il proponente chiede di annettere al DUP Rossellino Nord una superficie, pari a 9.906,00 mq, classificata dal RU come "Tessuti prevalentemente terziari/commerciali senza progetto unitario", da destinare a parcheggio, rinunciando a qualunque indice edificatorio.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	NON ACCOGLIBILE L'osservazione riguarda una variazione di destinazione urbanistica che comporta apposita procedura di variante.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Antonietta Fabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUT

N.	
N. PROG..	4
NOMINATIVO	Sangermano Antonia
DATA PROT.	22/10/2018
PROT. GEN.	113022
INDIVIDUAZIONE	DUT 4 Comparto 1
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	<p>Viene proposta una revisione del comparto 1 del DUT 4, con la sub compartimentazione dello stesso al fine di consentire la trasformazione di una parte dell'area (Sc-A) e stralciarne un'altra (Sc-B) appartenente ad un proprietario non interessato ad aderire al DUT.</p> <p>La distribuzione delle sagome di progetto, delle superfici compensative e della viabilità viene rimodulata rispetto alle previsioni di RU.</p>
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<p><u>ACCOGLIBILE IN PARTE</u></p> <p>Premesso che il Distretto è stato incluso all'interno del Piano Operativo, per esso trovano applicazione le Norme Tecniche di Attuazione dello stesso, le quali all'art. 3 - Modalità attuative, stabiliscono che <i>i distretti denominati DUS e DUT del RU saranno assoggettati a procedure di Piano Attuativo, pertanto sono applicabili le procedure di cui all'art. 6.11 delle NTA di RU.</i></p> <p>Ciò premesso, in sede di attuazione del PO e nello specifico in sede di proposta di attuazione del DUT 4, potranno valutarsi proposte alternative alle previsioni del distretto.</p>
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

DUS

N.	
N. PROG..	5
NOMINATIVO	Lacertosa Michele
DATA PROT.	22/10/2018
PROT. GEN.	112967
INDIVIDUAZIONE	DUS 2 Comparto 1
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene proposta una revisione del DUS 2, in variante al RU, con suddivisione in due comparti, dei quali il comparto 1, oggetto di questa scheda, attuativo delle previsioni insediative di RU, e il comparto 2, oggetto della scheda n. 6, destinato interamente a SRAU.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</u> La rimodulazione dell'intero distretto dovrà essere presentata in fase attuativa, fermo restando il perimetro del DUS, il quale non può essere variato in questa sede ma unicamente mediante apposita procedura di variante al RU.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

DUS

N.	
N. PROG..	6
NOMINATIVO	Angelo Oliviero
DATA PROT.	22/10/2018
PROT. GEN.	112965
INDIVIDUAZIONE	DUS 2 Comparto 2
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene proposta una revisione del DUS 2 in variante al RU, con suddivisione in due comparti, dei quali il comparto 1, oggetto della scheda n. 5, attuativo delle previsioni insediative di RU, e il comparto 2, oggetto di questa scheda, destinato interamente a SRAU.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</u> *Vedi scheda n. 5
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

VARIE

N.	
N. PROG..	7
NOMINATIVO	Siciliano Gerardo
DATA PROT.	05/10/2018
PROT. GEN.	106981
INDIVIDUAZIONE	VARIE
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene proposta la modifica della destinazione urbanistica da Verde a SRAU di un'area, oggi classificata dal vigente RU come <i>Verde di stabilità ecologico ambientale</i> mentre in una prima fase di redazione dello strumento urbanistico era stata classificata come SRAU.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON PERTINENTE.</u> La proposta costituisce variante al vigente RU e, in quanto tale, da valutarsi, eventualmente, in altra sede più opportuna. Si evidenzia che il proponente aveva già presentato osservazione al RU e già valutata non accoglibile in sede di controdeduzioni.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Antonietta Fabrizio

afab



SCHEMA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	8
NOMINATIVO	BRIENZA Giovanni
DATA PROT.	10/10/2018
PROT. GEN.	108748
INDIVIDUAZIONE	DUP Poggio Tre Galli
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il proponente, proprietario di una particella di terreno ricadente parzialmente all'interno del Dup Poggio Tre Galli, chiede che tale area venga stralciata dal distretto in quanto strettamente necessaria per l'accesso alla restante area di sua proprietà.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>ACCOGLIBILE</u> La possibilità di adeguamento dei distretti <i>alla realtà dei luoghi per quanto riguarda gli aspetti di aerofotogrammetria, di risultanze catastali, necessari per un'ottimale specificazione ed attuazione del RU stesso, nei limiti fissati dal comma 6 dell'art. 17 LUR (intendendo come limitate rettifiche alle perimetrazioni la percentuale massima del 10% prevista dall'art. 2 della L.R. 37/96), è già consentito dall'art. 1.4 delle NTA di Regolamento Urbanistico.</i>
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUT

N.	
N. PROG..	9
NOMINATIVO	Gallo Anna Annunziata
DATA PROT.	17/10/2018
PROT. GEN.	111009
INDIVIDUAZIONE	DUT A Via Appia
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene proposta la cessione di aree di proprietà della richiedente ricadenti nel DUT A, in cambio del trasferimento della relativa cubatura (0,3 mq/mq) in aree del RU destinate a "lotti non edificati compresi nei piani attuativi vigenti e nei programmi complessi".
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>PARZIALEMENTE ACCOGLIBILE</u> Atteso che l'obiettivo del R.U. e quindi del P.O. per tali distretti è quello di favorire la riqualificazione delle aree degradate, vista la corrispondenza tra le Zone omogenee definite ai sensi del D.M. 1444/1968 e le componenti territoriali di RU, che assimila i <i>Distretti Urbani di Trasformazione (DUT)</i> alle <i>Zone omogenee B</i> , analogamente ai <i>Tessuti a impianto unitario compatto</i> , ai <i>Tessuti a impianto unitario uniforme</i> , ai <i>Tessuti ad impianto incongruo</i> e ai <i>Tessuti ad impianto disomogeneo</i> , considerato che le aree di proprietà risultano residuali rispetto alle aree complessive ricadenti nel Distretto in oggetto, e che le previsioni relative allo stesso risulta non realizzabili, si consente, per interventi di riqualificazione, il trasferimento dei diritti edificatori in altre aree omogenee e analoghe come precedentemente elencate, previa approvazione da parte dell'Amministrazione.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

DUT

N.	
N. PROG..	10
NOMINATIVO	PIETRAFESA Danilo
DATA PROT.	22/10/2018
PROT. GEN.	113038
INDIVIDUAZIONE	DUT 7 - Castello
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Proprietario di aree ricadenti nel DUT 7 chiede una ripermetrazione del Distretto e attuazione dello stesso mediante 2 sub comparti da attuarsi per fasi successive.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>ACCOGLIBILE IN PARTE</u> Ai sensi delle NTA di PO la suddivisione del DUT in comparti è possibile qualora venga presentato un progetto unitario di Piano che sia conforme alla ratio del RU; Ciò premesso, in sede di attuazione del PO e nello specifico in sede di proposta di attuazione del DUT 7, potranno valutarsi proposte alternative alle previsioni del distretto con modifiche del perimetro del DUT nei limiti dell'art. 1.4 delle NTA di RU.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEMA OSSERVAZIONE

VARIE

N.	
N. PROG..	11
NOMINATIVO	Tancredi Rocco
DATA PROT.	22/10/2018
PROT. GEN.	113028
INDIVIDUAZIONE	VARIE
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il richiedente è proprietario di una particella (F. 48, p.la 487) dell'Ambito Urbano di RU, ricadente nei <i>Tessuti a impianto unitario uniforme</i> e in particolare <i>nell'Ambito di riqualificazione adiacente al P.P. "Centro Storico"</i> e classificata per la maggior parte come <i>Verde di Stabilità Ecologico Ambientale</i> . Lo stesso propone di variare la norma di RU (art. 30.9) per poter trasformare l'area mediante un progetto planovolumetrico redatto secondo i parametri del "Piano Parcheggi" comunale, previa acquisizione del parere geologico regionale, ma senza previa stipula di Convenzione con l'Amministrazione circa la cessione di almeno 1/3 dei parcheggi e senza che i parametri della trasformazione siano definiti dagli Uffici comunali e approvati in Consiglio Comunale.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON PERTINENTE.</u> Tralasciando il contenuto e la portata della proposta, la modifica richiesta costituisce variante normativa al RU e, in quanto tale, da valutarsi, eventualmente, in altra sede più opportuna.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



afabrizio



SCHEMA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	12
NOMINATIVO	Vaccaro Lucio
DATA PROT.	23/10/2018
PROT. GEN.	113290
INDIVIDUAZIONE	DUP Verderuolo Epitaffio
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Proprietario di terreni ricadenti nel DUP Verderuolo Epitaffio chiede la possibilità di trasformare le proprie aree mediante intervento diretto, o in alternativa di formare un sub comparto che preveda limitate cessioni gratuite in virtù del fatto che le aree ricadono in un contesto già urbanizzato.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON ACCOGLIBILE</u> Le richieste violano il principio di perequazione urbanistica sulla quale è fondato il vigente RU. Il PO consente l'attuazione dei DUP mediante sub compartimentazione, ferma restando l'equa ripartizione degli oneri e delle superfici compensative.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	13
NOMINATIVO	PIETRAFESA Rocco
DATA PROT.	22/10/2018
PROT. GEN.	113035
INDIVIDUAZIONE	DUP Verderuolo Epitaffio PRUSST
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il proponente chiede che l'attuazione del DUP avvenga mediante suddivisione in sub comparti.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>ACCOGLIBILE PARZIALMENTE</u> La possibilità di attuare il Distretto per sub comparti è già prevista dall'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del PO. La proposta specifica di sub-compartimentazione dovrà essere valutata in sede di proposta di attuazione del DUP.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



afabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUT

N.	
N. PROG..	14
NOMINATIVO	CAIVANO GROUP Sr.l.
DATA PROT.	23/10/2018
PROT. GEN.	113257
INDIVIDUAZIONE	DUT W
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	L'attuale proprietario delle aree ricadenti nel DUT W, non condividendo la proposta di adesione al PO presentata dal precedente proprietario delle stesse aree (prot. n. 25248 del 15.04.2015) , chiede che non si tenga conto di tale proposta.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>ACCOGLIBILE</u> In sede di attuazione del PO si valuterà la specifica proposta di attuazione del DUT.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	15
NOMINATIVO	LOVALLO Maria
DATA PROT.	23/10/2018
PROT. GEN.	113395
INDIVIDUAZIONE	DUP Canale
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	La proponente chiede che vengano stralciate dal DUP le aree di sua proprietà con annessione delle stesse ai fabbricati esistenti, classificandole come <i>Tessuti a impianto disomogeneo</i> .
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON ACCOGLIBILE</u> L'osservazione riguarda una variazione di destinazione urbanistica che comporta apposita procedura di variante. Tuttavia, in sede di attuazione del PO e nello specifico in sede di proposta di attuazione del DUP Via Canale, potrà valutarsi l'applicazione dell'art. 1.4 delle NTA di Regolamento Urbanistico, recepite dal PO.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	16
NOMINATIVO	PIETRO Sileo
DATA PROT.	24/10/2018
PROT. GEN.	113939
INDIVIDUAZIONE	DUP Centro Studi
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene proposta una revisione del DUP Centro studi che prevede: <ol style="list-style-type: none">1. eliminazione delle interferenze tra edifici di progetto ed edifici esistenti da demolire, riallocando le sagome di progetto;2. formazione di 4 sub comparti;3. distribuzione dei costi delle opere di urbanizzazione proporzionalmente alla cubatura assegnata a ogni singolo lotto, considerando la sommatoria delle volumetrie private e pubbliche, senza tener conto dell'appartenenza a un singolo comparto.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	NON PERTINENTE <ol style="list-style-type: none">1. l'assetto planovolumetrico del DUP non è oggetto del PO, in fase di redazione del Piano Attuativo, potranno valutarsi proposte alternative alle previsioni del distretto;2. la sub compartimentazione del DUP potrà essere definita in fase di redazione del Piano Attuativo;3. Fermo restando quanto al precedente punto n. 2, l'eventuale distribuzione degli oneri non potrà non tener conto dell'appartenenza al singolo sub-comparto, in quanto la stipula di convenzioni è strettamente connessa alla realizzazione del sub comparto stesso.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUT

N.	
N. PROG..	17
NOMINATIVO	Aldo Morlino + altri
DATA PROT.	24/10/2018
PROT. GEN.	114047
INDIVIDUAZIONE	DUT 7 Castello
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Si propone 1. la suddivisione del DUT in due lotti senza vincolo di subordinazione; 2. di modificare la posizione della sagoma da realizzare; 3. di ridurre le aree da cedere al comune dall'84,22% al 50%.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>ACCOGLIBILE IN PARTE</u> 1. ai sensi delle NTA di PO, la suddivisione del DUT in comparti è possibile qualora venga presentato un progetto unitario di Piano che sia conforme alla ratio del RU; 2. la modifica della posizione delle sagome da realizzare può essere proposta e sarà valutata in sede di istruttoria del piano; 3. la riduzione delle percentuali delle superfici da cedere è in contrasto con la norma generale di RU, la cui modifica si configura variante allo stesso, da valutarsi, eventualmente, in altra sede più opportuna.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG.	18
NOMINATIVO	POMARICO Antonio
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115246
INDIVIDUAZIONE	DUP Poggio Tre Galli
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	<p>Il proponente, in rappresentanza del consorzio dei proprietari del DUP Poggio Tre Galli, chiede la eliminazione della norma contenuta nella Tavola P-9 di RU che pone a carico dei distretti gli oneri aggiuntivi per la realizzazione di infrastrutture di interesse urbano, limitando gli oneri ai soli costi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie interne al DUP con proposta di redistribuzione dei costi.</p>
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<p>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</p> <p>Con il PO l'Amministrazione comunale ha inteso attuare le previsioni del vigente RU per le quali, ai sensi della LUR, è intervenuta la decadenza agli effetti conformativi della proprietà, essendo decorso il termine di cinque anni dalla sua entrata in vigore. Tali previsioni, oltre ai distretti urbani trasformabili mediante piano attuativo, comprendono le aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria e le infrastrutture da realizzare all'esterno dei Suoli Urbanizzati, già dimensionate dal RU con la tavola P-9 sulla base degli interventi da realizzare.</p> <p>Fermo restando i meccanismi perequativi del RU, riconfermati dal PO, con l'art. 3 nelle NTA il PO consente, qualora necessario, di ottimizzare le previsioni e precisamente:</p> <p>3.4 I contenuti dell'elaborato P-9_ Sistema della viabilità e individuazione di massima dei costi di RU, decaduti agli effetti conformativi della proprietà, restano validi quali previsioni strutturali ai soli fini dell'individuazione grafica del Sistema generale della viabilità. Pertanto, alla tavola P-9 resta la funzione di inquadramento generale e di fornitura all'Amm.ne comunale di elementi di base per la formulazione di una coerente pianificazione degli investimenti, come specificata all'art. 7 delle NTA di RU, senza alcun carattere prescrittivo.</p> <p>3.5 I PA dovranno contenere uno studio di dettaglio relativo all'accessibilità al distretto e alla nuova viabilità, nel rispetto delle suddette previsioni strutturali della tavola P-9. Eventuali modifiche al Sistema della viabilità relativa ai distretti potranno quindi essere proposte in sede di presentazione dei progetti dei PA e valutate e approvate, contestualmente al PA, dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni. Qualora tale viabilità si estendesse al di fuori del distretto dovrà essere in ogni caso presentato e approvato, contestualmente al Piano, il progetto preliminare</p>





Consiglio Comunale di Potenza
III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
ASSETTO DEL TERRITORIO

	<p><i>dell'intera opera viaria.</i></p> <p><i>3.6 Il progetto esecutivo e la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al distretto è sempre a carico dei proponenti, ai sensi dell'art. 7 delle NTA di RU.</i></p> <p>Ciò premesso, in sede di attuazione del Distretto, ai sensi dei sopra richiamati articoli di PO, le opere previste nella scheda norma di riferimento del PO poste a carico dei proponenti, potranno essere variate in luogo di un'alternativa tecnicamente valida supportata da uno studio di dettaglio relativo all'accessibilità al distretto e alla nuova viabilità, che secondo quanto previsto dall'art. 3.4 non ha carattere prescrittivo per l'attivazione dei distretti, che potrà essere proposta contestualmente alla presentazione del PA.</p>
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot. ssa Antonietta Fabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

VARIE

N.	
N. PROG..	19
NOMINATIVO	Biscione Luigi
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115263
INDIVIDUAZIONE	VARIE
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il proponente chiede il ripristino della potenzialità edificatoria antecedente al RU e oggetto di precedente permesso di costruire n. 127/2007.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON PERTINENTE</u> La richiesta costituisce variante al RU e, come tale, va valutata in altra sede più opportuna.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	20
NOMINATIVO	SILEO Giuseppe Rocco + 1
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115227
INDIVIDUAZIONE	DUP Costa della Gaveta
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene proposta una suddivisione in due sub comparti del Comparto 2 del DUP Costa della Gaveta, dei quali un sub comparto, oggetto di questa scheda, contiguo e complementare al Comparto 1, già in corso di attuazione, l'altro sub comparto, oggetto della scheda n. 21, ubicato in posizione residuale rispetto ai precedenti.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>ACCOGLIBILE</u> La possibilità di attuare il Distretto per sub comparti è già prevista dall'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del PO. Considerato che il Comparto 1 del DUP è già in corso di attuazione, con previsione unitaria della viabilità di piano, la presente proposta di attuazione, in quanto complementare al Comparto 1, risulta accoglibile.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	21
NOMINATIVO	PIETRAFESA Luca + altri
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115224
INDIVIDUAZIONE	DUP Costa della Gaveta
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene proposta una suddivisione in due sub comparti del Comparto 2 del DUP Costa della Gaveta, dei quali un sub comparto, oggetto della scheda n. 20, contiguo e complementare al Comparto 1, già in corso di attuazione, l'altro sub comparto, oggetto di questa scheda, ubicato in posizione residuale rispetto ai precedenti.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</u> La possibilità di attuare il Distretto per sub comparti è già prevista dall'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del PO. La proposta di attuazione del sub comparto dovrà essere valutata in sede di attuazione del Comparto 2 e dovrà garantire una visione unitaria dell'intero distretto.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

VARIE

N.	
N. PROG..	22
NOMINATIVO	Tempone Franco Donato
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115235
INDIVIDUAZIONE	VARIE
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Proprietario di terreni ricadenti parte nei <i>Tessuti ad impianto incongruo</i> e parte nel <i>Verde di stabilità ecologico ambientale</i> , chiede che venga attribuito l'indice edificatorio delle varie porzioni di terreno al fine di risanare l'area con l'accorpamento dei volumi spettanti e la possibilità di realizzare volumi aggiuntivi.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON PERTINENTE</u> Il risanamento dell'area potrà avvenire mediante demolizione e ricostruzione dei manufatti esistenti con incremento volumetrico variabile dal 10 al 20%, ai sensi dell'art. 33.3 delle NTA di RU, con la possibilità di trasferire le SUL dei suoli ricadenti nel <i>Verde di stabilità ecologico ambientale</i> , che hanno un indice $E_f=0,025$ mq/mq. La previsione di ulteriori volumi, in aggiunta a quelli spettanti ai sensi del vigente RU, costituisce variante a detto strumento e, come tale, va eventualmente valutata in altra sede più opportuna.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot. ssa Antonietta Fabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUT

N.	
N. PROG..	23
NOMINATIVO	Polino Giovanni
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115935
INDIVIDUAZIONE	DUT H
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	<p>Proprietario di terreni ricadenti nel DUT H chiede la possibilità:</p> <ol style="list-style-type: none">1. di realizzare le SUL spettanti sull'area di proprietà, con realizzazione di parcheggi interrati di pertinenza a immobili limitrofi sempre di sua proprietà;2. o, in alternativa, di destinare l'area di proprietà a parcheggi privati da porre a servizio degli immobili limitrofi di sua proprietà;3. o, in alternativa, la delocalizzazione della volumetria spettante con realizzazione di parcheggio a raso, in base alla disponibilità del privato.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<p><u>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</u></p> <p>Fermi restando il perimetro del DUT, le superfici realizzabili e le superfici compensative, la modifica interna dell'assetto del distretto, se condivisa da tutti i proprietari delle aree ricadenti nel DUT, potrà essere valutata dall'ufficio in fase di presentazione dello stesso.</p> <p>Allo stato attuale, tra le ipotesi proposte dal richiedente, l'unica perseguibile rimane quella di " destinare l'area di proprietà a parcheggi privati da porre a servizio degli immobili limitrofi di sua proprietà", con contestuale rinuncia al relativo diritto edificatorio.</p> <p>Si precisa infine che, atteso che l'obiettivo del R.U. e quindi del P.O. per i <i>Distretti Urbani di Trasformazione (DUT)</i> è quello di favorire la riqualificazione delle aree degradate, vista la corrispondenza tra le Zone omogenee definite ai sensi del D.M. 1444/1968 e le componenti territoriali di RU, che assimila i DUT alle Zone omogenee B, analogamente ai <i>Tessuti a impianto unitario compatto</i>, ai <i>Tessuti a impianto unitario uniforme</i>, ai <i>Tessuti ad impianto incongruo</i> e ai <i>Tessuti ad impianto disomogeneo</i>, qualora le aree di proprietà risultino residuali rispetto alle aree complessive ricadenti nel Distretto e in caso di dimostrata impossibilità alla realizzazione delle previsioni relative allo stesso, anche in considerazione del parere dell'Autorità di Bacino rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26.06.2018, si consente, per interventi di riqualificazione, il trasferimento dei diritti edificatori in altre aree omogenee e analoghe come precedentemente elencate, previa approvazione da parte dell'Amministrazione.</p>
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	<p>IL V SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Antonietta Fabrizio</p> 





Consiglio Comunale di Potenza
III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
ASSETTO DEL TERRITORIO

VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Antonietta Fabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	24
NOMINATIVO	TARULLO Milena
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115251
INDIVIDUAZIONE	DUP Pascon Grande
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	La proponente, in rappresentanza del consorzio dei proprietari del DUP Pascon Grande, chiede che l'attuazione del DUP avvenga mediante suddivisione in sub comparti.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>PARZIALE ACCOGLIBILE</u> La possibilità di attuare il Distretto per sub comparti è già prevista dall'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del PO. La proposta specifica sarà valutata in sede di attuazione del PO e nello specifico in sede di proposta di attuazione del DUP.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

VARIE

N.	
N. PROG..	25
NOMINATIVO	Garramone Michele - Garramone Angela
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115266
INDIVIDUAZIONE	VARIE
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene chiesta la modifica della destinazione urbanistica di un'area di proprietà ricadente in Ambito Periurbano di RU, con annessione della stessa alla "Zona con diritti acquisiti, sottoposta a PRU di Bucaletto" come "Tessuti artigianali senza progetto unitario".
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON PERTINENTE.</u> Il PO non consente la ripermimetrazione degli ambiti di RU, la modifica richiesta costituisce variante al RU e, in quanto tale, da valutarsi, eventualmente, in altra sede più opportuna.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio

afabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

VARIE

N.	
N. PROG..	25 bis
NOMINATIVO	Garramone Michele
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115268
INDIVIDUAZIONE	VARIE
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	*Vedi scheda n.5
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	NON PERTINENTE. * Vedi scheda n. prog. 25
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

VARIE

N.	
N. PROG..	26
NOMINATIVO	Scorza Francesco
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115242
INDIVIDUAZIONE	
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	<p>Viene richiesta la sospensione dell'iter approvativo del PO:</p> <ol style="list-style-type: none">1. in quanto ritenuto distante dai bisogni insediativi e dalle potenzialità del mercato immobiliare di Potenza, nonché non coerente con la necessità di messa in sicurezza dell'edificato esistente e con le attività di prevenzione e mitigazione del rischio sismico attivate negli ultimi anni dall'Amministrazione;2. in ragione delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 23AB2018/D.00202 del 27/02/2018 sulla VAS.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<p>NON ACCOGLIBILE</p> <ol style="list-style-type: none">1. Con il presente PO l'Amministrazione comunale intende attuare le previsioni del vigente RU per le quali, ai sensi della LUR, è intervenuta la decadenza agli effetti conformativi della proprietà, essendo decorso il termine di cinque anni dalla sua entrata in vigore. Tali previsioni, oltre ai distretti urbani trasformabili mediante piano attuativo, comprendono le aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria e le infrastrutture da realizzare all'esterno dei Suoli Urbanizzati. Appare quindi in tutta evidenza lo stretto legame tra la programmazione urbanistica del Piano Operativo, che prefigura lo sviluppo urbano per il quinquennio di riferimento, e la programmazione dei lavori pubblici del Programma Triennale 2018-2020 e degli elenchi annuali: l'attuazione delle previsioni di RU consentirà la realizzazione, secondo un programma condiviso tra Amministrazione comunale e operatori privati e con attivazione di risorse finanziarie pubbliche e private, di interventi quali:<ol style="list-style-type: none">a. Aree per ERS contenute all'interno del Contratto di Valorizzazione Urbana sottoscritto col Ministero Infrastrutture e Trasporti in attuazione del Piano Nazionale per le Città;b. Programma Preliminare d'Intervento del quartiere di Bucaletto;c. "Aree di riqualificazione" contenute all'interno del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Progetto di rigenerazione ed innovazione sociale del quartiere di Bucaletto (Convenzione approvata con D.P.C.M. del 15.1.2018 e registrata in data 26 marzo 2018 dalla Corte dei Conti);d. in generale, tutti gli interventi pubblici previsti nel vigente Programma Triennale dei LL.PP., nel "Fondo di Sviluppo e



afabrizio



Consiglio Comunale di Potenza
III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
ASSETTO DEL TERRITORIO

	<p>Coesione 2007-2013" di cui all'Accordo di Programma Quadro del 15/04/2013 e Atto integrativo del 28/01/2015, nell'Accordo di Programma per l'attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano della città" nell'ambito del PO FESR Basilicata 2014 - 2020 e gli interventi previsti nell'ambito del "Servizio Ferroviario Metropolitano dell'Hinterland potentino": Eliminazione dei passaggi a livello di via Calabria e via Roma".</p> <p>Si evidenzia, inoltre, che le previsioni insediative di PO, inferiori rispetto a quelle di RU, sono rappresentative della volontà imprenditoriale, raccolta mediante il bando di manifestazione di interesse su cui, a differenza del RU, si basa il PO. Ciò detto, l'approvazione del presente strumento urbanistico non preclude la possibilità di predisporre nel prossimo futuro una variante generale al RU né il Piano Strutturale della Città di Potenza.</p> <p>2. Il Comune ha ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 23AB2018/D.00202 del 27/02/2018, dandone atto nella Dichiarazione di Sintesi allegata al PO adottato, che ha regolarmente concluso la procedura di VAS.</p>
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Antonietta Fabrizio

efl



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	27
NOMINATIVO	Stella Brienza Pasquale
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115236
INDIVIDUAZIONE	DUP Poggio Tre Galli
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Richiesta di sospensione dell'iter approvativo del PO in ragione delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 23AB2018/D.00202 del 27/02/2018 sulla VAS.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	NON ACCOGLIBILE Il Comune ha ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 23AB2018/D.00202 del 27/02/2018, dandone atto nella Dichiarazione di Sintesi allegata al PO adottato, che ha regolarmente concluso la procedura di VAS.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

PA

N.	
N. PROG..	28
NOMINATIVO	Cassano Anna Giovanna - Di Pasca Carmela
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115228
INDIVIDUAZIONE	Zona G
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene proposta la rettifica dei confini dei lotti nn. 77 e 42 del P.P. della Zona G, con assemblamento in un unico lotto .
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</u> Con D.C.C. n. 63 del 28/11/2018 è stata approvata la localizzazione delle sagome di ERS in zona G, pertanto la rettifica dei lotti si può ritenere complementare alla suddetta localizzazione e potrà essere valutata in sede di proposta di attuazione dell'intervento.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

VARIE

N.	
N. PROG..	29
NOMINATIVO	Cinefra Pietro Alberto
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115220
INDIVIDUAZIONE	VARIE
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Proposta di inserimento nelle Norme Tecniche del PO di un articolo che permetta di utilizzare in aree di proprietà e libere da vincoli, non ricadenti nei DUP, anche la volumetria prodotta da aree gravate da vincoli di inedificabilità.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON PERTINENTE.</u> Le modalità di perequazione, espressamente previste dal RU per casi specifici, non contemplano la formula generale.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

VARIE

N.	
N. PROG..	30
NOMINATIVO	Mancino Rocco
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	114763
INDIVIDUAZIONE	VARIE
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Proprietario di terreni ricadenti in parte nel DUP Vallone di S. Lucia, in parte classificati come <i>Tessuti prevalentemente terziario commerciali senza progetto unitario</i> , in parte come <i>Tessuti ad impianto unitario uniforme</i> , in parte come <i>Verde di stabilità ecologico ambientale</i> e in parte come <i>Sistema della viabilità</i> , chiede che vengano individuati in un unico "comparto" per la realizzazione di un'area attrezzata per il gioco e lo sport al servizio del territorio o, in alternativa, il trasferimento della cubatura retraibile ($E_t=0,10$ mq/mq) su altra area di proprietà, ricadente nel DUT N.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	NON ACCOGLIBILE Per quanto concerne le aree ricadenti nel DUP Vallone di S. Lucia, il Piano Operativo riconferma le previsioni di RU e subordina la trasformabilità delle stesse alla redazione di un Piano di iniziativa pubblica. Per quanto riguarda le aree ricadenti nei Tessuti si precisa che per le stesse non è previsto il nuovo impianto. L'eventuale indice edificatorio derivante da demolizione e ricostruzione può essere sfruttato mediante intervento diretto o, per SUL superiori a 500 mq, mediante predisposizione di progetto Planivolumetrico da approvarsi da parte del Consiglio Comunale. Infine il DUT N non rientra nel PO in quanto in fase di redazione dello stesso non è stata presentata alcuna istanza di adesione. La richiesta, dunque, si configura come proposta di variante al RU, da valutarsi, eventualmente, in altra sede più opportuna.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



afab



SCHEDE OSSERVAZIONE

PA

N.	
N. PROG..	31
NOMINATIVO	LAURENZANA Rosa e TADDONIO Rocco
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115430
INDIVIDUAZIONE	Comparto C8b di P.R.G. - Rossellino
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	<p>I proponenti evidenziano che nell'ambito del Piano Urbanistico Attuativo denominato "Ambito Rossellino" tra le aree comprese nel comparto C8b di P.R.G. vi sono delle particelle "iscritte nello stato dei terreni demaniali di uso civico arbitrariamente occupati" che, tra l'altro, secondo le attuali previsioni urbanistiche risulta quasi totalmente edificabili, pertanto appartenenti al patrimonio disponibile comunale. Ciò premesso i proponenti chiedono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. il riconoscimento della compartecipazione del Comune di Potenza, quale ente gestore e affidatario delle terre classificate appartenenti al "demanio di uso civico" e indicate per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria da cedere successivamente al Comune o, in subordine, la messa a disposizione del suolo,2. il riconoscimento della compartecipazione del Comune di Potenza alla realizzazione delle opere di pubblica utilità da realizzarsi da parte del Consorzio;3. il riconoscimento della compartecipazione e ripartizione alle spese del Comune di Potenza alla realizzazione delle opere di pubblica utilità da realizzarsi da parte del Consorzio.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<p>NON PERTINENTE</p> <p>L'osservazione è relativa all'attuazione di un Piano Urbanistico Attuativo, approvato con DCC n.37 del 15.04.2004 e non ancora Convenzionato.</p>
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

PA

N.	
N. PROG..	32
NOMINATIVO	Rivela Nicola + altri
DATA PROT.	26/10/2018
PROT. GEN.	115232
INDIVIDUAZIONE	Zona G
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene richiesta l'eliminazione delle aree da destinare a ERS individuate nel Contratto di Valorizzazione Urbana, sottoscritto col MIT nel 2013 in attuazione del Piano Città, e ricadenti nella zona G in aree a destinazione vincolata a urbanizzazione primaria e secondaria.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<p><u>NON PERTINENTE</u> Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none">— con Decreto del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 1105 dell'8 febbraio 2013 - registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 14 febbraio 2013, al n. 304 - è stata approvata la destinazione delle risorse del "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le città" per le finalità del Contratto di Valorizzazione Urbana;— con D.G.C. n. 142 del 04 ottobre 2012 è stata approvata la proposta di Contratto di Valorizzazione Urbana della Città di Potenza, redatta dalla U.D. "Edilizia e Pianificazione", avente quale obiettivo primario il superamento dell'attuale degrado e dell'emarginazione di Bucaletto ed articolata, in linea con quanto richiesto dal Piano Nazionale per le Città, in 4 assi di intervento:<ul style="list-style-type: none">• Asse 1 Housing;• Asse 2 Accessibilità;• Asse 3 Dotazione di Verde Urbano/Territoriale;• Asse 4 Dotazione di Attrezzature di livello Urbano/Territoriale.— in data 2 aprile 2013 è stato stipulato il "Contratto di Valorizzazione Urbana", ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Potenza, avente ad oggetto gli interventi descritti nell'articolo 4 del suddetto accordo con cui le parti si sono impegnate a sottoscrivere un'apposita convenzione;— in data 08 agosto 2013 è stata sottoscritta la convenzione, di cui all'art. 9 del suddetto accordo, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Potenza con cui, tra l'altro, si regolano i rapporti tra le parti in relazione al finanziamento a valere sul "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le città", ammesso con il Decreto del Dipartimento



Antonietta Fabrizio



Consiglio Comunale di Potenza
III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
ASSETTO DEL TERRITORIO

	<p>per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 1105 dell'8 febbraio 2013 - registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 14 febbraio 2013, al n. 304 - per la realizzazione dei suddetti interventi;</p> <p>— con la D.C.C. n. 112 del 5.11.2013 di ratifica ai sensi dell'art. 34, comma 5, del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i., dell'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma per la realizzazione nel Comune di Potenza di un Programma Integrato ai sensi dell'art. 18 della legge 12.07.1991, n. 203 (rep. 15102) sottoscritto in data 07.10.2013;</p> <p>la localizzazione delle sagome di ERS in zona G, il cui impatto è, peraltro, già stato computato nella verifica degli standard, è stata effettuata ai sensi dell'art.1 commi 258, 259 della L. 244/2008 che assimila l'edilizia sociale a urbanizzazione secondaria.</p>
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Antonietta Fabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUT

N.	
N. PROG..	33
NOMINATIVO	BASENTINI Arianna
DATA PROT.	23/10/2018
PROT. GEN.	113394
INDIVIDUAZIONE	DUT L
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il proponente, comproprietario delle aree ricadenti nel DUT L, presenta proposta di progetto planovolumetrico per la realizzazione di un "Centro Dialisi" all'interno delle particelle di terreno di sua proprietà, già destinate a <i>Verde di carattere urbano-territoriale</i> .
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON ACCOGLIBILE</u> La proposta costituisce variante al RU e, in quanto tale, da valutarsi, eventualmente, in altra sede più opportuna.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEMA OSSERVAZIONE

DUP

N.	
N. PROG..	34
NOMINATIVO	Domenico Gallotta
DATA PROT.	29/10/2018
PROT. GEN.	115172
INDIVIDUAZIONE	DUP Centro Studi e altro
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	<p>Viene proposta una revisione del DUP Centro studi che prevede:</p> <ol style="list-style-type: none">1. l'eliminazione della viabilità di progetto Gronda Nord e la delocalizzazione del "capolinea bus extraurbani" nel parcheggio di fondovalle per diminuire il traffico e favorire l'utilizzo delle scale mobili;2. l'utilizzazione del lotto ineditato del Secondo Centro Direzionale per sistemare piazza della Costituzione italiana, qualora lo stesso tornasse nella disponibilità dell'amministrazione;3. la realizzazione di un orto botanico intorno alla Villa Romana di Malvaccaro;4. l'eliminazione delle sagome di ERS in capo ai privati, in cambio della cessione gratuita di aree pubbliche e della previsione di una quota di social housing pari al 20% delle volumetrie spettanti;5. l'incentivazione della demolizione dei manufatti ricadenti nei tessuti disomogenei mediante trasferimento della volumetrie e incremento del 50% della stessa;6. la concentrazione delle nuove volumetrie in poche aree;7. la realizzazione di un'infrastruttura verde che colleghi la zona G al Vallone S. Lucia attraverso una rete di percorsi pedonali e ciclabili;8. tempi certi per l'approvazione del DUP e la possibilità di concordare nelle convenzioni usi temporanei per le aree indicate come atterraggio delle nuove volumetrie;9. l'avvio di un tavolo di confronto stabile con tutti i portatori di interessi.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<p>NON PERTINENTE</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'eliminazione della viabilità di progetto Gronda Nord costituisce variante al vigente RU;2. Allo stato attuale non è possibile dare una destinazione al lotto ineditato del Secondo Centro Direzionale in quanto lo stesso è oggetto di contenzioso e non è nella disponibilità dell'ente;3. L'Accordo di Programma ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza già prevede la realizzazione del Parco Urbano Villa Romana con un finanziamento PO FESR di 250.000,00 euro;



cfabz



Consiglio Comunale di Potenza
III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
ASSETTO DEL TERRITORIO

	<ol style="list-style-type: none">4. L'eliminazione delle sagome di ERS in capo ai privati, in cambio della cessione gratuita di aree pubbliche e della previsione di una quota di social housing pari al 20% delle volumetrie spettanti, costituisce variante alle NTA di RU, da valutare in altra sede più opportuna;5. L'incentivazione della demolizione dei manufatti ricadenti nei tessuti disomogenei mediante trasferimento della volumetrie e incremento del 50% della stessa costituisce variante al RU;6. La concentrazione delle nuove volumetrie in poche aree potrà essere suggerita in fase di redazione del DUP, compatibilmente con i vincoli imposti dalla norma di RU ($E_t=0,15mq/mq$; $N_p=3$);7. Il suggerimento potrà essere riproposto in fase di redazione del DUP;8. L'argomento non costituisce oggetto di osservazione al PO;9. Il suggerimento potrà essere riproposto in fase di redazione del DUP.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

VARIE

N.	
N. PROG..	35
NOMINATIVO	Cioè Angelo
DATA PROT.	29/10/2018
PROT. GEN.	115231
INDIVIDUAZIONE	VARIE
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Viene chiesto di cancellare l'art. 33.9 delle NTA di RU, al fine di evitare il ricorso al concorso di idee nella riqualificazione di Piazza Zara e permettere la libera iniziativa dei privati.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON PERTINENTE.</u> La proposta costituisce variante normativa al RU e, in quanto tale, da valutarsi, eventualmente, in altra sede più opportuna.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEDA OSSERVAZIONE

ALTRO

N.	
N. PROG..	36
NOMINATIVO	BASILE Biagio
DATA PROT.	29/10/2018
PROT. GEN.	115375/2018
INDIVIDUAZIONE	ALTRO
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il proponente segnala alcune criticità relative alla viabilità di piano del comparto C5A1.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON PERTINENTE</u> L'osservazione è relativa ad un'area non inclusa nel PO, ma assoggettata al Piano Particolareggiato C5A1, pertanto le osservazioni dovranno essere valutate nelle sedi opportune.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot. ssa Antonietta Fabrizio



SCHEMA OSSERVAZIONE

PA

N.	
N. PROG..	37
NOMINATIVO	ROMANO Francesco
DATA PROT.	29/10/2018
PROT. GEN.	115839
INDIVIDUAZIONE	Piano di recupero di Via Maratea
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il proponente, con riferimento alla scheda norma di PO n. 37, relativa al Piano di Recupero di via Maratea, chiede di vincolare l'attuazione del Piano alla demolizione delle preesistenze e alla riqualificazione dell'area.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>NON PERTINENTE</u> Il RU già per norma prevede la preventiva demolizione dei fabbricati esistenti ai fini dell'attuazione del Piano di Recupero di via Maratea.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	





SCHEMA OSSERVAZIONE

PA

N.	
N. PROG..	38
NOMINATIVO	MANCUSI Francesco
DATA PROT.	29/10/2018
PROT. GEN.	115937
INDIVIDUAZIONE	Piano Particolareggiato della Zona G
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il richiedente, proprietario di lotti edificabili ricadenti in zona G, chiede il riposizionamento delle sagome spettanti con accorpamento delle stesse e dei lotti di pertinenza.
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</u> Salvo verifica di compatibilità con il previsto intervento ERS e con gli altri interventi privati, come dichiarato anche dall'istante, la proposta potrà essere valutata in fase attuativa.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio



SCHEDA OSSERVAZIONE

DUT

N.	
N. PROG..	39
NOMINATIVO	Pagano Antonio
DATA PROT.	29/10/2018
PROT. GEN.	121819
INDIVIDUAZIONE	DUT H
SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	Il proponente, proprietario di terreni e fabbricati ricadenti nel DUT H, chiede di essere stralciato dal distretto in quanto non interessato alle previsioni della scheda di dettaglio, con particolare riferimento al fabbricato che ricade solo parzialmente all'interno del Distretto e per la restante parte ricade tra i <i>Tessuti prevalentemente Terziario/commerciali senza progetto unitario</i> .
CONTRODEDUZIONE UFFICIO	<u>ACCOGLIBILE IN PARTE</u> Premesso che il Distretto è stato incluso all'interno del Piano Operativo, per lo stesso trovano applicazione le Norme Tecniche di Attuazione del PO, le quali all'art. 3 - Modalità attuative , stabiliscono che <i>i distretti denominati DUS e DUT del RU saranno assoggettati procedure di Piano Attuativo, pertanto sono applicabili le procedure di cui all'art. 6.11 delle NTA di RU.</i> Ciò premesso, in sede di attuazione del PO e nello specifico in sede di proposta di attuazione del DUT H, potranno valutarsi proposte alternative alle previsioni del Distretto.
CONTRODEDUZIONE III C.C.P.	<u>ACCOGLIBILE</u> Si accoglie la richiesta relativamente allo stralcio della porzione di fabbricato ricadente nel DUT H con conseguente riclassificazione in "Tessuti prevalentemente Terziario/Commerciali senza progetto unitario" come la restante parte del fabbricato.
VOTAZIONE OSSERVAZIONE E PARERE FINALE DELLA III C.C.P.	



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio

efbr

R-02b APPENDICE: EMENDAMENTI A CARATTERE
NORMATIVO APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

Con riferimento a singoli casi specifici, si rinvia, anche per quanto concerne interpretazioni delle norme e/o degli emendamenti, al Volume riepilogativo delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, allegato alla Delibera di C.C. n. -- del 05 marzo 2019 di Approvazione del P.O.

il Dirigente
Ing. Mario Restaino

l'Assessore
Ing. Rocco Pergola



Il V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio

- Si propone di consentire l'uso TC4 - Impianti sportivi all'aperto o con copertura presso statica e relativi servizi, all'interno dei Distretti Urbani di Trasformazione assoggettati a Scheda Urbanistica di Dettaglio (DUT), ferma restando la cessione delle aree da destinare a standard e previa rinuncia, da parte di tutti i proprietari delle aree ricadenti all'interno del distretto, dei diritti edificatori spettanti e previsti dalle specifiche schede urbanistiche.
L'uso TC4, relativamente a campi di gioco e sport, sarà consentito nel rispetto delle norme tecniche e di sicurezza vigenti in materia, e, solo per gli impianti ad uso pubblico, è consentita la realizzazione di spogliatoi e locali di servizio, costituiti da un solo piano fuori terra avente altezza massima di 4 ml, e con una superficie complessiva non superiore a mq 150, con divieto di modifica delle destinazioni d'uso (contenuto in apposita convenzione da stipularsi con l'Amministrazione Comunale) per almeno 10 anni dal rilascio del Certificato di agibilità, pena l'immediata acquisizione al patrimonio comunale. In ogni caso la proposta progettuale per tale attività è da assoggettarsi ad approvazione da parte del Consiglio comunale.

- Vista l'Osservazione n.18, e l'Art.3.5 delle NTA che testualmente recita:
"I PA dovranno contenere uno studio di dettaglio relativo all'accessibilità al distretto e alla nuova viabilità, nel rispetto delle suddette previsioni strutturali della tavola P9. Eventuali proposte progettuali alternative al sistema della viabilità relativa ai distretti potranno quindi essere proposte in sede di presentazione dei progetti dei PA e valutate e approvate, contestualmente al PA dall'Amministrazione nel rispetto delle suddette previsioni. Qualora tale viabilità si estendesse al difuori del distretto dovrà essere in ogni caso presentato e approvato, contestualmente al piano il progetto preliminare dell'intera opera viaria"
si propone di modificare nel modo seguente:
"I PA dovranno contenere uno studio di dettaglio relativo all'accessibilità al distretto e alla nuova viabilità, con riferimento alle previsioni strutturali della tavola P9 che non rivestono alcun carattere prescrittivo. Eventuali proposte progettuali alternative al sistema della viabilità relativa ai distretti potranno quindi essere proposte in sede di presentazione dei progetti dei PA e approvate, contestualmente al PA dall'Amministrazione. Qualora tale viabilità si estendesse al di fuori del distretto dovrà essere in ogni caso presentato e approvato, contestualmente al piano il progetto preliminare delle opere di interconnessione viaria a livello urbano".

- In considerazione della necessità di garantire la trasformabilità di aree ricadenti nei DUP ad iniziativa pubblica per la realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, si chiede di integrare le NTA di Piano Operativo con la possibilità di trasferire diritti edificatori derivanti da dette aree di modesta entità/marginali destinate ad attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, nelle more di redazione del piano attuativo, così come previsto dall'art. 41.5 delle NTA del Regolamento Urbanistico.



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonietta Fabrizio

afab